

URBANISTICA

VERSO LA CONFERENZA DI BARI

POI TOCCA AL CONSIGLIO

Una serie di quadri conoscitivi già elaborati dalle autorità preposte faciliteranno la discussione in Consiglio

Rischio geologico e idraulico un piano di prevenzione

Intesa tra Comune e Autorità di bacino regionale sulle aree urbane

● In vista della conferenza di copianificazione per il Piano urbanistico generale, va registrato un passo avanti sul fronte di quegli strumenti collaterali ma di grande importanza. Il riferimento è ai «rischi» del territorio. Nella sede dell'Autorità di bacino a Bari, si è svolta una riunione che ha avuto a oggetto una serie di tavole, elaborate dal Servizio Urbanistica, concentrate sull'assetto idraulico con i vincoli del Piano di Assetto Idrogeologico e con l'inquadramento nel Piano Regolatore Generale vigente. Le tavole, depositate formalmente, inquadrano i rischi idraulici e

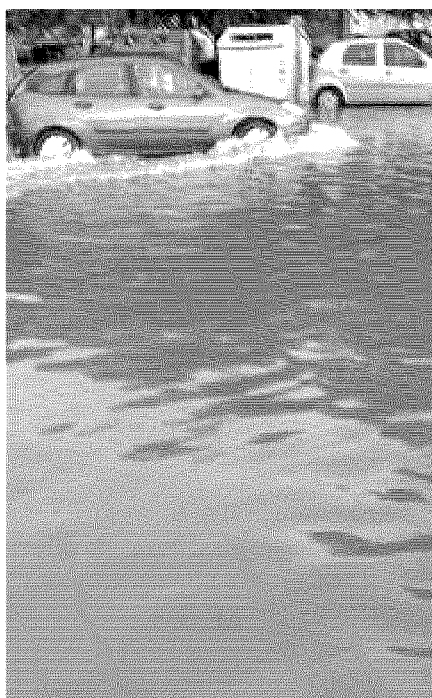
geologici sia a livello urbano che a livello peri-urbano, oltre che su tutto il territorio comunale.

All'incontro con il segretario generale dell'Autorità, professor Rosario Di Santo, erano presenti l'assessore alla Qualità e all'Assetto del Territorio Augusto Marasco, l'assessore alla Mobilità e Protezione civile Alfredo Ferrandino, il dirigente del Servizio Urbanistica Paolo Affatato, il dottor Giovanni Calcagni e l'ingegner Stefano Pagano.

Questi ultimi affiancano il dirigente responsabile della redazione del PUG, rispettivamente come specialisti di

geomorfologia e di idraulica. Calcagni, attualmente membro del Consiglio Nazionale dei Geologi fino al 2010 è stato presidente dell'Ordine regionale e ha già collaborato con il Comune di Foggia nell'ambito del Programma, tuttora in corso, per il monitoraggio e la messa in sicurezza delle aree urbane. Pagano, oggi tecnico del Consorzio di Bonifica montana del Gargano, fino allo scorso anno è stato funzionario della Segreteria Tecnica Operativa della stessa Autorità di Bacino.

«Abbiamo fatto un passaggio fondamentale per la costruzione dei quadri conoscitivi», ha commentato Marasco, anticipando la convinzione che «siamo nelle condizioni di anticipare gli elementi cardine della parte strutturale del PUG già nel Documento programmatico preliminare che andrà alla seconda riunione della Prima Conferenza di copianificazione con le attualizzazioni cui indirizza il Documento Regionale di Assetto Generale approvato nel 2009, due anni dopo l'adozione del DPP. Un'accelerazione che consentirà al Consiglio comunale e alla città di concentrare il dibattito su visioni e prospettive già confrontate con i diversi livelli di pianificazione, a partire dal livello regionale».



RISCHI
Sembra paradossale ma uno dei più pericolosi è quello idraulico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.